

Maria Cristiana Fioretti

Il colore dell'acqua

Maria Cristiana Fioretti Il colore dell'acqua

**LA GIOIA DEL COLORE.
SPUMOSE E LUMINOSE
STESURE CROMATICHE**

**THE JOY OF COLOUR.
FROTHY, LUMINOUS
CHROMATIC FIELDS**

RENATA POMPAS



Mappe profumate

Maria Cristiana Fioretti insegna Cromatologia nella cattedra che a Brera fu di Luigi Veronesi e attorno al colore nella sue qualità percettive, composite, estetiche, espressive e luminose è dedicata la sua produzione artistica.

Il percorso della mostra, comprende opere dell'ultimo decennio. La serie delle *Colormaps or Spices* (tecnica mista e spezie su mappe, 2015), mostra i luoghi degli affetti: le Marche in cui è nata, Mentone e Milano dove vive e le isole tropicali delle Keys, in Florida, dove risiede parte della famiglia di origine.

Le *Colormaps or Spices* sono realizzate rielaborando delle mappe di cui Maria Cristiana Fioretti ha trattato la carta con stratificazioni di acqua di mare mescolata a spezie: curry, curcuma zafferano e zenzero, che ha poi reso tridimensionale con l'inserimento di riso e di erbe profumate, come anice, peperoncino, alloro, rosmarino.

Profondità marine

Ma quello che desidero descrivere è l'immersione festosa e ipnotica dei suoi colori, sempre irradianti una quieta luminosità interna. Muovendomi tra gli spazi dell'Acquario Civico mi sono trovata immersa nella felicità amniotica del blu, declinato nelle sue innumerevoli qualità tonali.

Ho trovato un turchese intenso e lucente, come quello che proviene dalla profondità del mare quando accoglie i raggi solari, animato dalle sagome gelatinose e rotondeggianti di piccoli celenterati in movimento, nella serie *Meduse* (110 x 56 x 6 cm, tecnica mista su carta e legno, 2020), composta da una decina di tele realizzate con inchiostri che si dissolvono sulla superficie bagnata e si mescolano al blu cobalto, al verde giada e al porpora, da cui emana una luce interna al quadro.

I suoi blu mi rammentano le parole di Matisse: "Voglio arrivare a quello stato di condensazione delle sensazioni che fa il quadro. Sogno un'arte di equilibrio, di purezza, di tranquillità [...]. Credo che il mio ruolo sia quello di trasmettere calma, perché io stesso ho bisogno di pace".

Paesaggi cromatici

Sono smaglianti i paesaggi astratti nelle bellissime composizio-

ni a collage della serie *Dream in box* (50 x 50 x 10 cm, tecnica mista su carta e legno, 2010), realizzate con collage di carte dipinte con acrilici.

Il blu lapislazzuli, il rosa camelia, il fucsia, il viola ametista e il carminio – esatti nella loro stesura bidimensionale – creano morbide ondulazioni che evocano dolci prospettive sottilmente profilate da carta di giornale strappata e sono posti in contrasto a cieli liquidi di colori trasparenti, dove gli inchiostri trascolorano spumosi.

Luminosità aquatica

Interessata all'interazione tra la luce e il colore, nelle sue conniugazioni estetiche e percettive, Cristiana Fioretti sperimenta la luminosità dei colori, degli schermi, della luce di Wood, della qualità dei pigmenti e delle proprietà dei loro contrasti cromatici.

Sono retroilluminate le opere della serie *LIGHTness* (45 x 61 cm, tecnica mista su acetato e tecnologia LEC, 2008) in cui una colla esuberante di colore blu zaffiro pare sciogliersi nel turchese e nel ceruleo chiaro dell'acqua cristallina.

Bagliori incandescenti

In *SISMA* (Trittico: 150 x 300 cm, tecnica mista su tela, 2017) il blu diventa elettrico, contenuto e delineato dalle linee in colori intensi e lividi degli strati geologici entro cui ribolle come una ferita il magma del terremoto che devastò il paesaggio umbro nel 2016, mescolati a brandelli di lana.

L'opera è dipinta con gamme infuocate di gialli, di arancioni, rossi e porpora contenute entro una gamma di blu profondi delineati da gialli e verdi acidi, colori acrilici che osservati alla luce nera di Wood si illuminano di bagliori sintetici fosforescenti e fluorescenti.

Serenità avvolgente

L'acqua gorgoglia all'interno di contenitori sferici trasparenti di plexiglas, illuminata da un soffuso chiarore celeste, nell'installazione *Sensorial Space* (installazione con acqua, luce, suono, 2020) che immerge lo spettatore in una smagliante atmosfera di tranquillità amniotica.

Fragrant Maps

Maria Cristiana Fioretti teaches Chromatology at the Brera, holding the chair that was once that of Luigi Veronesi. Her own artistic production is dedicated to colour in its perceptive, compositional, aesthetic, expressive and luminous qualities. The exhibition includes works from the last decade.

The *Colormaps or Spices* series (mixed media and spices on maps, 2015), shows the places where her heart lies: the Marche where she was born, Menton and Milan where she lives and the tropical islands of the Keys, in Florida, where part of her family lives.

The *Colormaps or Spices* are made by reworking maps on which Maria Cristiana Fioretti modifies the paper with layers of sea water mixed with spices: curry, turmeric, saffron and ginger, which she then renders three-dimensional with the addition of rice and fragrant herbs, such as aniseed, chilli pepper, bay leaf and rosemary.

Marine Depths

But what I want to describe is the festive and hypnotic depths of its colours, always radiating a quiet internal brightness. Moving through the spaces of the Civic Aquarium I found myself immersed in the amniotic happiness of blue, declined in its innumerable tonal qualities.

I found an intense and shiny turquoise, like that which comes from the depths of the sea when it catches the sun's rays, animated by the gelatinous and rounded shapes of small moving coelenterates, for the *Meduse* series (110 x 56 x 6 cm, mixed media on paper and wood, 2020), comprising a dozen canvases made with inks that dissolve on the wet surface and mix with cobalt blue, jade green and purple, from which emanates a light inside the painting.

Its blues remind me of Matisse's words: "I want to reach that state of condensation of sensations which makes a painting. What I dream of is an art of balance, of purity and serenity [...] I believe my role is to provide calm. Because I myself have need of peace."

Chromatic Landscapes

The abstract landscapes in the beautiful collage compositions

of the *Dream in Box* series (50 x 50 x 10 cm, mixed media on paper and wood, 2010), made with collages of cards painted with acrylics, are absolutely dazzling.

The lapis lazuli blue, the camellia pink, the fuchsia, the amethyst violet and the scarlet – precise in their two-dimensional fields – create soft undulations that evoke sweet perspectives subtly outlined by torn newspaper and are contrasted with liquid skies of transparent colours, where the inks create frothy fusions of colour.

Aquatic Brightness

Interested in the interaction between light and colour, in her aesthetic and perceptive assemblages, Cristiana Fioretti works with the brightness of colours and of screens, Wood's light, the quality of pigments and the properties of their chromatic contrasts.

The works of the *LIGHTress* series are backlit (45 x 61 cm, mixed media on acetate and LEC technology, 2008) in which an exuberant flow of sapphire blue seems to melt in the turquoise and the clear cerulean of the crystalline water.

Incandescent Glows

In *SISMA* (Triptych: 150 x 300 cm, mixed media on canvas, 2017), blue becomes electric, contained and outlined by lines in intense and livid colours of the geological layers within which the magma of the earthquake that devastated the Umbrian landscape in 2016 boils like a wound, mixed with shreds of wool. The work is painted with fiery tones of yellows, oranges, reds and purples contained within a range of deep blues outlined by yellows and acid greens; acrylic colours which observed in Wood's black light light up with synthetic phosphorescent and fluorescent flashes.

Enveloping Serenity

The water bubbles within transparent spherical Plexiglas containers, illuminated by a suffused celestial light, in the *Sensorial Space* installation (installation with water, light, sound, 2020) that immerses the viewer in a dazzling atmosphere of amniotic tranquillity.

